



COMUNE DI MASSA MARITTIMA
Prov. di Grosseto



***SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche -
Ambiente***

REGOLAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

SOMMARIO

- Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- Art. 2 – GESTIONE DEL CENTRO
- Art. 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- Art. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (UTENTI) - MODALITÀ
- Art. 5 – ORARIO DI APERTURA
- Art. 6 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO
- Art. 7 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO
- Art. 8 – OBBLIGHI
- Art. 9 – DIVIETI
- Art. 10 – CONTROLLI
- Art. 11 – SANZIONI – Determinazione e procedimento di applicazione
- Art. 12 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il Centro di Raccolta del Comune di Massa Marittima è situato nel Capoluogo di Massa Marittima – Viale Martiri della Niccioleta, sui terreni, di proprietà dell’Ente
2. Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta disciplinandone l’accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del DM 8 aprile 2008 e succ. mod. ed integrazioni, relativo a “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche”.

Art. 2 – GESTIONE DEL CENTRO

1. La gestione del centro è affidata al gestore unico del servizio di raccolta e spazzamento. Il gestore sovrintende al corretto funzionamento attraverso gli operatori del servizio.
2. L’amministrazione Comunale ha facoltà di nominare un soggetto che effettui il monitoraggio del presente regolamento e dei risultati di gestione del centro

Art. 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Comune di Massa Marittima per la custodia e manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell’utenza.
2. Gli operatori del Centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti
3. Gli operatori del Centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto hanno il diritto dovere di:
 - a) di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
 - b) di segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque direttamente ai soggetti preposti;
 - c) di negare l’assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate al recupero o smaltimento cui dovrà essere destinato;



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

e) di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità così come specificato nel successivo art. 4 comma 2.

Art. 4 – ACCESSO – SOGGETTI AUTORIZZATI (UTENTI) - MODALITÀ

1. Sono autorizzati ad accedere direttamente ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

a) le persone fisiche residenti o domiciliate nel Comune di Massa Marittima, o iscritte nei ruoli del Comune di Massa Marittima della tassa comunale dei rifiuti solidi urbani (privati cittadini, utenze domestiche);

b) le persone giuridiche con sede nel Comune di Massa Marittima o iscritte al ruolo nella tassa comunale dei rifiuti solidi urbani (attività a vario titolo o aziende, servizi, uffici, associazioni, cooperative ecc.) limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso quindi quelli assimilabili, speciali, etc. o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio);

c) il Comune di Massa Marittima.

d) il gestore unico del servizio di raccolta e spazzamento

2. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è in genere consentito ad un massimo di Numero 2 utenti contemporaneamente per non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del servizio ne ravvisino la necessità è loro facoltà di impedire o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato.

3. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura della piazzola.

4. L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio o per motivi di interesse pubblico previa autorizzazione del Responsabile del Centro

5 E' facoltà degli operatori del centro richiedere agli utenti documenti di identificazione

Art. 5 – ORARIO DI APERTURA

1. Gli orari di apertura del Centro di raccolta saranno determinati con ordinanza del Sindaco di Massa Marittima e resi noti mediante cartello apposto in loco, nonché indicato nel sito ufficiale del Comune di Massa Marittima

Art. 6 – TIPOLOGIE DI RIFIUTO RACCOLTO

1. Le tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso il Centro Raccolta sono quelle di cui al paragrafo 4.2 dell'Allegato I del DM 8 aprile 2008 e succ. mod. ed int.:

a) **PER LE PERSONE FISICHE – solo privati cittadini, utenze domestiche**

Carta e Cartone CER 150101 - 200101

Frazione verde (sfalci e potature) – CER 200201;

Vetro – CER 200102;

Plastica e lattine – CER 200139;

Metalli – CER 200140;

Rifiuti legnosi (legno trattato e non trattato) – CER 200138;

Rifiuti ingombranti di impiego esclusivamente domestico es. mobili, tavoli) – CER 200307;

Frigoriferi e altri beni durevoli contenenti CFC – CER 200123*;

RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D. Lgs. 25 luglio 2005 n° 151) – CER 200136;



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche(CER 200133*)

olio minerale esausto derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche CER 200126,;

Macerie derivanti dai lavori di piccola manutenzione effettuati in proprio dalle utenze domestiche in locali adibiti ad abitazione CER 170904;

oli vegetali CER 200125,

contenitori vuoti etichettati

farmaci non pericolosi CER 200132

multimateriale CER 150106.

RAEE tv e monitor CER 200135,

pile CER 200134,

RAEE tubi fluorescenti CER 200121,

vernici CER 200127,

toner CER 080318

i pneumatici fuori uso, CER 160103

b) PER LE PERSONE GIURIDICHE - utenze NON domestiche

Carta e Cartone;

Frazione verde (sfalci e potature)

Vetro (solo bottiglie)

Plastica e lattine

Metalli

Rifiuti legnosi (legno trattato e non trattato)

Rifiuti ingombranti di impiego esclusivamente domestico (es. mobili, tavoli...)

toner

Altri rifiuti urbani e assimilati,

Non possono essere conferiti scarti di produzione industriali ed artigianali. Le attività che producono, commerciano o riparano RAEE con sede nel territorio del Comune di Massa Marittima sono tenute a comunicare preventivamente al gestore del centro i quantitativi che intendano conferire qualora eccedano le cinque unità, e devono avere autorizzazione dell'albo nazionale gestori ambientali, iscrizione al portale CDC RAEE per dichiarare i centri di raccolta dove effettuare gli scarichi, ed un documento trasporto Raee

c) PER IL COMUNE

materiale derivante dalle attività di manutenzione e gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente

d) PER IL GESTORE UNICO

rifiuti delle tipologie sopra indicate

Art. 7 – MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

a) VERDE



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

Nel container devono essere depositati i residui da taglio dei prati e le ramaglie con fogliame derivanti da attività di piccola manutenzione delle aree verdi di pertinenza della propria abitazione e i residui derivanti dalla manutenzione del verde pubblico. Le ramaglie dovranno essere possibilmente spezzate per ridurre il volume.

b) METALLI

Nel container vanno depositati solo oggetti fatti esclusivamente in ferro o metalli in genere. Eventuali oggetti composti con parti metalliche vanno gettati negli “Ingombranti”. È vietato lo smaltimento di marmitte.

c) CARTA E CARTONE

Nel container devono essere depositati solo carta e cartone (riviste, giornali, scatole in carta e cartone, ecc.). È severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e oggetti che siano formati oltre che da carte e cartone, anche da altri componenti.

d) MULTIMATERIALE ED IMBALLAGGI

Nel container devono essere depositati solo imballaggi di plastica (bottiglie, flaconi dei detersivi), lattine in alluminio (AL), scatole in banda stagnata provenienza alimentare (ACC) sacchi e sacchetti di plastica di piccole dimensioni, ecc. vaschette in alluminio, tetrapak privo di residui organici e privati del relativo tappo in plastica. È severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e oggetti che siano formati oltre che da plastica, anche da altri componenti.

e) LEGNO

Nel container devono essere depositati solo rifiuti legnosi (mobili rotti, pannelli ed infissi in legno, elementi d’arredo in legno, cassette per prodotti ortofrutticoli in legno, bancali in legno, casse di legno, ecc.). È severamente vietato gettare altri materiali diversi da quelli specificati e oggetti che siano formati oltre che da legno, anche da altri componenti.

f) PLASTICHE RIGIDE

giochi, arredi, ecc in materiale plastico

g) MATERIALI INERTI

Nel container vanno depositati solo rifiuti derivati da varie attività di piccola manutenzione delle proprie abitazioni (lavandini, piastrelle, calcinacci, lastre di vetro ecc.) purché eseguiti in economia diretta dai privati. La quantità ammessa per ogni utenza è pari ad un volume max di mc. 0,500 al giorno, previa esibizione di documento di riconoscimento. Ogni cittadino non potrà conferire più di 5 mc annui. Per lavori di maggiore entità e/o eseguiti da ditte o imprese apposite è compito di queste stesse ditte provvedere allo smaltimento delle macerie presso le discariche autorizzate. È severamente vietato gettarvi materiale contenete amianto che deve essere smaltito, secondo precise normative, da ditte specializzate.

h) CONTENITORE ACCUMULATORI AL PIOMBO

In questo container si possono conferire, solo se proveniente da utenze domestiche le batterie per auto

i) CONTENITORE OLIO MINERALE ESAUSTO

In questo container si possono conferire olio minerale esausto, solo se proveniente da utenze domestiche e per un totale annuo di litri 30/anno per utenza, previa esibizione di documento di riconoscimento.



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

I) VETRO

Nei container possono essere gettati solo contenitori in vetro previsti dalla raccolta differenziata (bottiglie di uso alimentare) o vetro piano (nello specifico contenitore). Essi devono essere il più possibile puliti.

m) INGOMBRANTI

In questo container devono essere depositati, per esclusione, i rifiuti che non vanno in nessuno degli altri contenitori quali ad esempio:

Vecchi mobili plurimateriali (possibilmente smontati per ridurre il volume)

Materiali vari in pannelli (legno, plastica)

Materassi e imbottiture naturali e sintetiche

n) RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi del D. Lgs. 25 luglio 2005 n° 151, quali ad esempio computer, cellulari, lampade a basso consumo, ecc)

Essi andranno depositati nell'apposito container

o) FRIGORIFERI E CONGELATORI

Essi andranno scaricati nell'apposito spazio interno

p) OLI VEGETALI

In questo contenitore si possono conferire solo oli vegetali provenienti da utenze domestiche

Q) FARMACI

Farmaci, da conferire nell'apposito contenitore

R) PILE

In questo contenitore si possono conferire le pile esauste

S)VERNICI

T) TONER

u) **PNEUMATICI USATI** il conferimento è tassativamente limitato alle utenze domestiche

Art. 8 – OBBLIGHI

1. Gli utenti sono obbligati a :

a) rispettare tutte le norme del presente regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;

b) raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico sul piazzale del Centro di raccolta;

c) effettuare preliminarmente, il più possibile, la differenziazione dei rifiuti conferiti;

d) gettare i rifiuti negli appositi contenitori;

e) accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 4.

Art. 9 – DIVIETI

1. Presso il centro di raccolta è severamente vietato:

a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetto non autorizzato così come prescritto dall'art. 4 comma 1;

b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte all'art. 4 commi 2-3-4;

c) depositare rifiuti solidi urbani indifferenziati (RSU);



COMUNE DI MASSA MARITTIMA

Prov. di Grosseto



SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche - Ambiente

- d) depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente regolamento (art. 6 e art. 7);
- e) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 7 e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente dall'art. 8 (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito senza differenziazione di rifiuto, ecc.);
- f) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- g) conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali anche se assimilabili agli urbani;
- h) scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del centro di raccolta.

Art. 10 – CONTROLLI

1. Le attività di controllo in materia avvengono:

- a) su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino
- b) su segnalazione anche verbale da parte degli operatori del servizio
- c) su richiesta da parte del Comune di Massa Marittima
- d) su diretta iniziativa dell'ufficio di polizia locale e delle altre forze di polizia

2. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli operatori del servizio che degli organi di Polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.

Art. 11 – SANZIONI – Determinazione e procedimento di applicazione

1. Chiunque viola i divieti di cui all'art. 9, lett. a) e g) è punito con una sanzione amministrativa da € 51.00 a € 516.00.

2. Chiunque viola i divieti di cui all'art. 9, lett. b), c), d), e), f), h) è punito con una sanzione amministrativa da € 25.00 a € 258.00.

3. Per le sanzioni previste dal presente regolamento, si osservano i principi e le procedure della Legge nr. 689/1981 e succ. mod. e/o integrazioni. 4. Il soggetto competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della L. n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg. da parte del trasgressore è viene individuata dal Sindaco con specifico atto,

5. E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

6. Nel caso la violazione riguardi rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, tossici, nocivi o comunque pericolosi si applicano le sanzioni previste dal D. Lgs. n 152/2006 e successive modifiche.

Art. 13 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE FINALI

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del medesimo ed abroga tutti i regolamenti riguardanti le materie disciplinate dal regolamento medesimo in contrasto con lo stesso.

2. Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione del Centro di Raccolta non contenute nel presente Regolamento potranno essere apportate, in caso di necessità ed urgenza, mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco del Comune di Massa Marittima. Tali



COMUNE DI MASSA MARITTIMA
Prov. di Grosseto



***SETTORE 4 – Gestione Tecnica Beni Demaniali/Patrimoniali Opere Pubbliche -
Ambiente***

modifiche perderanno efficacia ove non formalmente approvate dal Consiglio Comunale di Massa Marittima entro 90 giorni.